

_Lettera_N_4613

Al canonico Luigi Cottolengo

Torino, 16 luglio 1854

Ill.mo e car.mo Sig. Can.co,

Il Sig. Conte Carlo Bigliani mi scrive di additargli una persona di mia confidenza cui rimettere un groppo che mi riguarda. Io ho suggerito V. S. Ill.ma e car.ma, perciò la prego di accogliere quel tanto che questo pio Signore le rimetterà e farmelo tenere per mano sicura, senza però accennare né che cosa contenga, né donde venga; giacché questo signore ama la più grande segretezza di quello che fa.

Persuasato del favore, la ringrazio di questo disturbo, e mentre mi raccomando alle devote di Lei orazioni mi reputo a gran piacere il potermi dire

Di V. S. Ill.ma e car.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio

P. S. Per dieci giorni consecutivi non mi trovo a Torino, sono a S. Ignazio per gli esercizi spirituali dal 17 al 27 corrente.